GRUPPO ITALIANO DI IDRAULICA
Verbale Assemblea dei soci
5 settembre 2022

Il giorno 5 settembre 2022, alle ore 18:00, si è riunita presso l'aula magna dell'ex Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, l'assemblea dei soci del Gruppo Italiano di Idraulica per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci 2020, 2021 e 2022 (al 31 agosto 2022);
2. Organizzazione delle attività relative all'aggiornamento delle declaratorie dei Gruppi Scientifico Disciplinari;
3. Presentazione delle iniziative e degli spoke del PRNN.

Presiede il Presidente del Gruppo Italiano di Idraulica, prof. Mauro Fiorentino.

1. Approvazione dei bilanci 2020, 2021 e 2022 (al 31 agosto 2022)

Dopo breve esposizione dei bilanci in oggetto, forniti ai soci nei giorni precedenti l'assemblea, si procede con l'approvazione. I bilanci vengono approvati all'unanimità.

2. Aggiornamento delle declaratorie

Il Presidente illustra le tempistiche per l'aggiornamento delle declaratorie e invita tutti i soci ad inviare suggerimenti a:

- Donatella Termini per ICAR01
- Maria Cristina Rulli per ICAR02,
- Giovanna Grossi per il settore concorsuale 08A1,

entro domenica 11 settembre. Si delibera di incontrarsi martedì 13 settembre in modalità telematica per convergere sui testi finali.

3. Presentazione delle iniziative e degli spoke del PRNN

Il Presidente presenta le slides illustrative fornite dai professori coinvolti e invita tutti i presenti a collaborare alla definizione delle iniziative.

Non essendoci altri argomenti da discutere o su cui deliberare, l'assemblea è sciolta alle ore 19:45.

Il Presidente
Prof. Mauro Fiorentino

BILANCIO GRUPPO ITALIANO DI IDRAULICA (1/1/2020 -31/12/2020)

SALDO INIZIALE	5'572.80	CONTO UNICREDIT	3'131.65
		CONTO PAYPAL	2'441.15

QUOTE ASSOCIATIVE	7'400.00

INIZIATIVE	-1'601.70	PREMIO GII AWARD FOR DOCTORAL THESIS 2020	-1'000.85
		CATERING EVENTO 25/2/2020 FEDERICO II	-600.85

SERVIZI	-1'454.89	GESTIONE CONTO UNICREDIT	-120.98
		IMPOSTE CONTO CORRENTE	-100.07
		F24	-140.00
		CONSULENZA STUDIO RAMPIN VESENTINI	-749.01
		IMPRONTA DOMINIO SITO WEB GII	-98.45
		RINNOVO ANNUALE DOMINIO SITO CONVEGNO-IDRA.IT	-85.40
		RINNOVO ANNUALE CASELLA PEC	-30.50
		RINNOVO ANNUALE DROPBOX	-119.88
		TARIFFA PAYPAL	-10.60

SALDO FINALE	9'916.21	CONTO UNICREDIT	7'471.44
		CONTO PAYPAL	2'444.77

BILANCIO GRUPPO ITALIANO DI IDRAULICA (1/1/2021 -31/12/2021)

SALDO INIZIALE	9'916.21	CONTO UNICREDIT	7'471.44
		CONTO PAYPAL	2'444.77

QUOTE ASSOCIATIVE	16'023.50

INIZIATIVE	0.00		

SERVIZI	-7'324.31	GESTIONE CONTO UNICREDIT	-129.37
		IMPOSTE CONTO CORRENTE	-99.93
		F24	-1'040.00
		CONSULENZA STUDIO RAMPIN VESENTINI	-749.0
		ATTIVITA' SEGRETERIA 1/9/2020 - 30/6/2021	-3'600.85
		ELIGO	-1'269.65
		ACQUISTO CELLULARE E RICARICA PER GESTIONE CONTO CORRENTE UNICREDIT	-143.82
		RINNOVO ANNUALE CASELLA PEC	-31.35
		RINNOVO ANNUALE DOMINIO SITO CONVEGNO-IDRA.IT	-85.40
		RINNOVO ANNUALE DROPBOX	-119.88
		TARIFFA PAYPAL	-55.05

SALDO FINALE	18'615.40	CONTO UNICREDIT	14'955.96
		CONTO PAYPAL	3'659.44

BILANCIO GRUPPO ITALIANO DI IDRAULICA (1/1/2022 -31/08/2022)

SALDO INIZIALE	18'615.40	CONTO UNICREDIT	14'955.96
		CONTO PAYPAL	3'659.44

QUOTE ASSOCIATIVE	7'325.03

INIZIATIVE	0.00		

SERVIZI	-2'723.71	GESTIONE CONTO UNICREDIT	-107.38
		IMPOSTE CONTO CORRENTE	-74.80
		F24	-450.00
		ATTIVITA' SEGRETERIA (LUGLIO - DICEMBRE 2021)	-1'800.85
		RICARICA CELLULARE PER GESTIONE CONTO CORRENTE UNICREDIT	-136.25
		RINNOVO ANNUALE CASELLA PEC	-30.50
		RINNOVO ANNUALE DOMINIO SITO CONVEGNO-IDRA.IT	-85.4
		TARIFFA PAYPAL	-38.53

SALDO FINALE	23'216.72	CONTO UNICREDIT	18'711.71
		CONTO PAYPAL	4'505.01

IN ATTESA DI VERSAMENTO QUOTE (7 ADESIONI COLLETTIVE): 5'400€

COSTO UNA TANTUM NUOVI SITI GII E CONVEGNO IDRA E NUOVO GESTIONALE: 5'600 €
COSTO ANNUALE MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO 2 SITI E GESTIONALE:1'650€

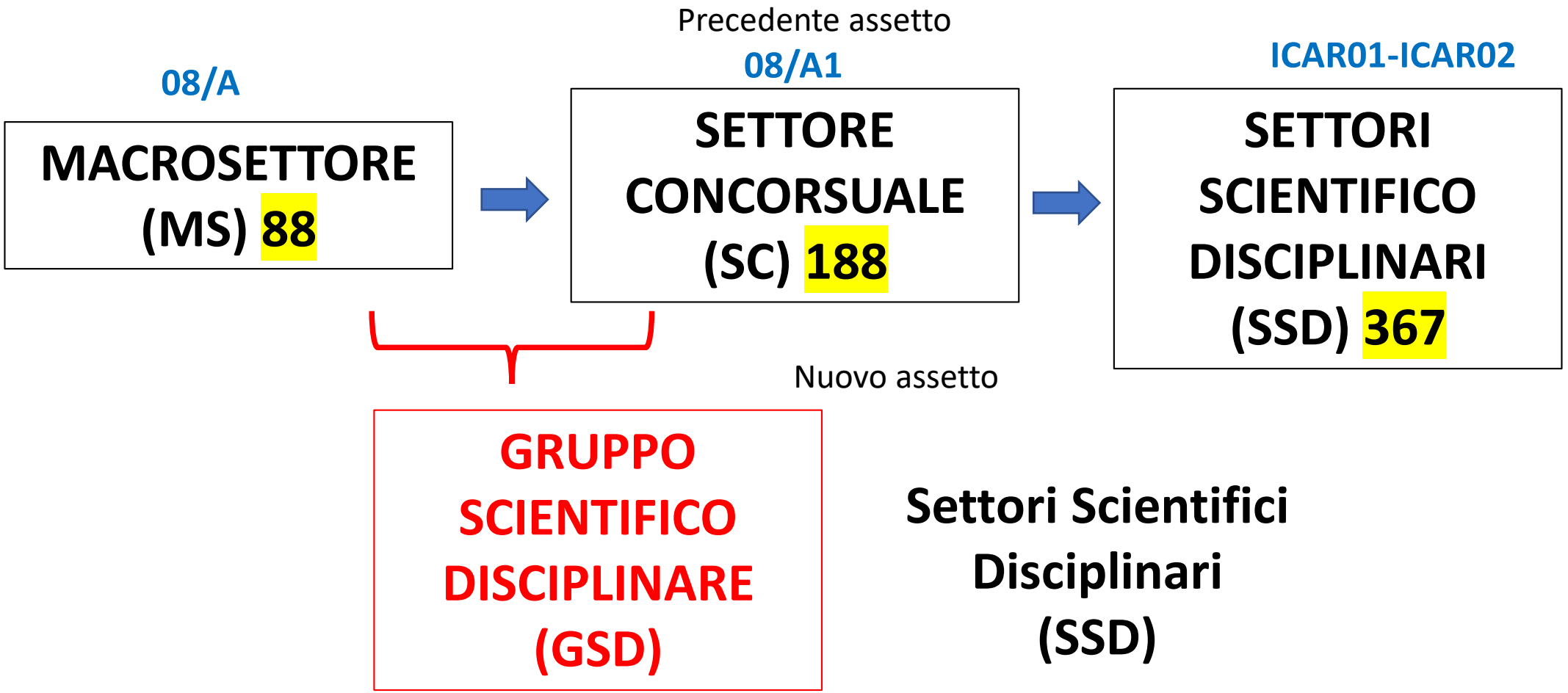
Assemblea GII

LEGGE **29 giugno 2022** n. 79
Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*

5 settembre 2022

Sulla riforma della classificazione dei saperi

Sostituzione di Settori Concorsuali e Macrosettori con i **«Gruppi Scientifico-Disciplinari»**



Macrosettore Numerosità	Settore Concorsuale	Numerosità Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare SSD	Numerosità SSD	Numero Ordinari SSD	Numero Associati SSD	Numero Ricercatori SSD	Numero RTD A e RTDB	
08/A	08/A1	384	ICAR/01 IDRAULICA	157	45	74	10	28	16 RtdB
			ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE MARITTIME	227	73	80	20	54	13 RtdB
955	08/A2	161	ICAR/03 INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE	120	34	53	2	31	11 RtdB
			ING-IND/28 – INGEGNERIA E SICUREZZA DEGLI SCAVI	21	5	10	3	3	2 RtdB
			ING-IND/29 – INGEGNERIA DELLE MATERIE PRIME	10	3	5	2		
			ING-IND/30 – IDROCARBURI E FLUIDI DEL SOTTOSUOLO	10	2	5	1	2	
	08/A3	277	ICAR/04 STRADE, FERROVIE ED AEROPORTI	102	30	41	8	23	8 RtdB
			ICAR/05 TRASPORTI	111	30	38	7	36	16 RtdB
			ICAR/22 ESTIMO	64	16	26	7	15	6 RtdB
	08/A4	133	ICAR/06 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA	133	30	62	8	33	17 RtdB
08/B	08/B1	171	ICAR/07 GEOTECNICA	171	42	84	12	33	17 RtdB
	08/B2	352	ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	352	94	149	30	79	32 RtdB
878	08/B3	355	ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI	355	98	133	29	95	44 RtdB
08/C	08/C1	629	ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA	128	35	62	5	26	15 RtdB
			ICAR/11 PRODUZIONE EDILIZIA	50	11	18	1	20	9 RtdB
629			ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	197	40	102	12	43	15 RtdB
			ICAR/13 DISEGNO INDUSTRIALE	254	56	119	10	69	33 RtdB
08/D	08/D1	467	ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA URBANA	385	87	203	33	62	31 RtdB
			ICAR/15 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	40	5	22	3	10	4 RtdB
467			ICAR/16 ARCHITETTURA INTERNI E ALLESTIMENTO	42	6	18	6	12	6 RtdB
08/E	08/E1	243	ICAR/17 DISEGNO	243	45	113	30	55	25 RtdB
	08/E2	363	ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA	207	56	106	12	33	15 RtdB
606			ICAR/19 RESTAURO	156	31	72	18	35	15 RtdB
08/F	08/F1	329	ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA	168	43	70	11	44	20 RtdB
329			ICAR/21 URBANISTICA	161	35	74	13	39	18 RtdB
3864		3864	Totale Area 8	3864	952	1739	293	880	

“Art. 15 *(Gruppi e settori scientifico-disciplinari)*

1. Entro novanta giorni *(30 set 2022)* dalla data di entrata in vigore della presente disposizione il Ministro, con proprio decreto di natura non regolamentare, su proposta del Consiglio universitario nazionale (CUN), definisce, secondo criteri di affinità e attinenza scientifica, formativa e culturale, i **gruppi scientifico-disciplinari** e le relative declaratorie. (*da inviare al CUN entro il 15 settembre!*)

2. I gruppi scientifico-disciplinari:
   a) sono utilizzati ai fini delle procedure per il conseguimento dell’**abilitazione** di cui all’articolo 16 e delle procedure di cui agli articoli 18 e 24;

   b) sono il riferimento per l’**inquadramento** dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori;

   c) **possono** essere articolati in settori scientifico-disciplinari che concorrono alla definizione degli ordinamenti didattici di cui all’articolo 17, commi 95 e seguenti, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e all’indicazione della relativa afferenza dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori;

Lettera del 19 luglio a firma della DIRETTRICE GENERALE dott.ssa Marcella Gargano

decreto del Ministro dell'università e della ricerca,

su proposta del Consiglio Universitario Nazionale, dovrà contenere la definizione, secondo criteri di affinità e attinenza scientifica, formativa e culturale, di ***Gruppi scientifico-disciplinari e le relative declaratorie***. In ossequio al disposto normativo, il citato decreto dovrà contenere:

1) la definizione dei Gruppi scientifico-disciplinari, il cui numero dovrà essere pari o inferiore a quello dei Settori concorsuali di cui al DM n. 855/2015, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 271 del 20 novembre 2015;
2) le declaratorie dei Gruppi scientifico-disciplinari;
3) la riconduzione ai Gruppi scientifico-disciplinari dei Settori scientifico-disciplinari di cui all'articolo 14, co. 2, del d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 29 dicembre 2021, n. 233, previa loro razionalizzazione e aggiornamento. Sarà dunque necessario definire precise regole di corrispondenza tra i Macrosettori, i Settori concorsuali e i Settori scientifico disciplinari attualmente vigenti con i Gruppi scientifico disciplinari e i Settori scientifico disciplinari che saranno individuati, in modo da agevolare il passaggio dal sistema attuale a quello che sarà definito in attuazione della

08/A1: IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nei campi dell'idraulica, dell'idrologia e delle costruzioni idrauliche e marittime. Nel campo dell'idraulica i contenuti scientifico-disciplinari attengono: alla meccanica dei fluidi; al moto dei fluidi nei sistemi naturali e in quelli artificiali, quali opere di presa, di regolazione, di adduzione, di distribuzione, impianti di produzione di energia, di trattamento delle acque, macchine e dispositivi idraulici per uso domestico, industriale, irriguo e ricreazionale; alla previsione ed al controllo dei fenomeni di interazione dei fluidi con l'ambiente di contorno, idraulica fluviale, idraulica marittima e costiera, idrodinamica degli estuari, eco-idraulica e fenomeni di trasporto. Nel campo dell'idrologia i contenuti scientifico-disciplinari riguardano le conoscenze teoriche e sperimentali relative: all'analisi qualitativa e quantitativa del ciclo dell'acqua nelle sue diverse componenti; agli interventi per soddisfare i fabbisogni idrici, per salvaguardare gli ecosistemi (per gli aspetti di pertinenza del settore) e per prevenire i disastri naturali e mitigarne gli effetti; ai processi atmosferici, di circolazione delle acque in superficie e nel sottosuolo, di scambio idrico tra suolo, atmosfera e vegetazione; ai cambiamenti climatici; agli impatti con gli ecosistemi; agli effetti sulla stabilità dei pendii; all'interazione con i fenomeni meteo marini e al bilancio idrico nel versante e nel bacino idrografico; ai sistemi di monitoraggio e di preannuncio per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche. Nel campo delle costruzioni idrauliche e marittime i contenuti scientifico-disciplinari riguardano le conoscenze teoriche e sperimentali e le tecniche per la pianificazione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle opere, dei sistemi e degli impianti tipici dell'ingegneria dell'acqua; le opere per la protezione del territorio nei confronti delle piogge intense, delle piene fluviali, delle frane, delle mareggiate e dell'erosione costiera; le opere e i sistemi per l'approvvigionamento della risorsa idrica quali acquedotti, reti di distribuzione e invasi; i sistemi di gestione, controllo e tutela delle risorse idriche; gli impianti di produzione dell'energia; le opere per la raccolta, lo smaltimento e la restituzione delle acque reflue; le opere civili in ambiente costiero quali vie di navigazione e porti, opere per la cantieristica navale, canali marittimi di navigazione, lavori marittimi di escavazione e dragaggio, costruzioni in mare aperto e scarichi a mare.

ICAR/01 IDRAULICA

I contenuti scientifico-disciplinari attengono alle problematiche della meccanica dei fluidi nell'ingegneria, con particolare riguardo a quelli debolmente comprimibili. L'attenzione è pertanto rivolta al moto dei fluidi e delle grandezze trasportate nei sistemi naturali (mare, laghi, fiumi, falde sotterranee) e nei sistemi artificiali (canalizzazioni, impianti, macchine, dispositivi); all'interazione dei fluidi con le superfici di contorno (ingegneria fluviale e costiera, idroelasticità, idraulica biologica); nonché, più in generale, alla previsione ed al controllo dei fenomeni connessi col moto dei fluidi. I metodi d'indagine sono le procedure sperimentali (misure di laboratorio, sugli impianti, di campagna) e la modellistica fisica e matematica.

ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA

I contenuti scientifico-disciplinari riguardano le conoscenze teoriche e sperimentali e le tecniche per la pianificazione degli interventi e per la progettazione, costruzione ed esercizio delle opere e degli impianti destinati da un lato alla protezione del territorio nei confronti delle piogge, dei corsi d'acqua e del mare, dall'altro all'utilizzazione della risorsa idraulica o marittima, compresi i porti, i trasporti per via d'acqua e le costruzioni in mare aperto. Includono l'idrologia superficiale e sotterranea con le sue implicazioni climatologiche e meteorologiche; i procedimenti di gestione delle risorse idriche; le tecnologie specializzate per la raccolta, la distribuzione e lo scarico delle acque in ambiente urbano, agricolo ed industriale.

Sugli obblighi di docenza

- Calcolo degli obblighi di docenza non solo sulla didattica «frontale»;

6 -sexies . All'articolo 1, comma 16, della legge 4 novembre 2005, n. 230, sono apportate le seguenti modificazioni:
a) al secondo periodo, la parola: "frontale", ovunque ricorre, è sostituita dalle seguenti: "per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste"

è stata prevista la possibilità di variare le ore di didattica per lo svolgimento dell'insegnamento, anche al di sotto del carico normativamente previsto, attraverso i regolamenti di ateneo, e non più in adesione ai criteri individuati con decreto del MUR

Macrosettore Numerosità	Settore Concorsuale	Numerosità Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare SSD	Numerosità SSD	Numero Ordinari SSD	Numero Associati SSD	Numero Ricercatori SSD	Numero RTD A e RTDB	
08/A	08/A1	384	ICAR/01 IDRAULICA	157	45	74	10	28	16 RtdB
			ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE MARITTIME	227	73	80	20	54	13 RtdB
955	08/A2	161	ICAR/03 INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE	120	34	53	2	31	11 RtdB
			ING-IND/28 – INGEGNERIA E SICUREZZA DEGLI SCAVI	21	5	10	3	3	2 RtdB
			ING-IND/29 – INGEGNERIA DELLE MATERIE PRIME	10	3	5	2		
			ING-IND/30 – IDROCARBURI E FLUIDI DEL SOTTOSUOLO	10	2	5	1	2	
	08/A3	277	ICAR/04 STRADE, FERROVIE ED AEROPORTI	102	30	41	8	23	8 RtdB
			ICAR/05 TRASPORTI	111	30	38	7	36	16 RtdB
			ICAR/22 ESTIMO	64	16	26	7	15	6 RtdB
	08/A4	133	ICAR/06 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA	133	30	62	8	33	17 RtdB
08/B	08/B1	171	ICAR/07 GEOTECNICA	171	42	84	12	33	17 RtdB
	08/B2	352	ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	352	94	149	30	79	32 RtdB
878	08/B3	355	ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI	355	98	133	29	95	44 RtdB
08/C	08/C1	629	ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA	128	35	62	5	26	15 RtdB
			ICAR/11 PRODUZIONE EDILIZIA	50	11	18	1	20	9 RtdB
629			ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	197	40	102	12	43	15 RtdB
			ICAR/13 DISEGNO INDUSTRIALE	254	56	119	10	69	33 RtdB
08/D	08/D1	467	ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA URBANA	385	87	203	33	62	31 RtdB
			ICAR/15 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	40	5	22	3	10	4 RtdB
467			ICAR/16 ARCHITETTURA INTERNI E ALLESTIMENTO	42	6	18	6	12	6 RtdB
08/E	08/E1	243	ICAR/17 DISEGNO	243	45	113	30	55	25 RtdB
	08/E2	363	ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA	207	56	106	12	33	15 RtdB
606			ICAR/19 RESTAURO	156	31	72	18	35	15 RtdB
08/F	08/F1	329	ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA	168	43	70	11	44	20 RtdB
329			ICAR/21 URBANISTICA	161	35	74	13	39	18 RtdB
3864		3864	Totale Area 8	3864	952	1739	293	880	

VS1 – Water

Spoke leader: PoliMI

- Flood risk under environmental and climatic changes

  i) dynamic impact scenarios, to overcome the dichotomy between planning scenarios and current flood prediction systems towards a concept of impact-based scenario, seamless deterministic-probabilistic prediction from the real-time to the long-term climatic scales; ii) effective real-time decision making with uncertain forecasts, to transform probability measures of flooding into context-aware risk mitigation actions

- Drought risk under environmental and climatic changes

  i) integrated monitoring and modelling of surface- and groundwater resources; ii) integration of existing monitoring systems and process-based models to predict droughts and water crises under climate change; iii) models and strategies to predict the threat to key sectors including ecosystems; iv) technical and policy strategies to reduce conflicts among users under water scarcity and mitigate impacts

- Coastal flooding and beach erosion under environmental and climatic changes

  i) forecast and mitigation of the impact on people and infrastructures of extreme oceanographic events and sea-level rise; ii) resilience to coastal flooding and beach erosion of estuarine and coastal communities. Both issues share the need of an accurate monitoring of the marine forcing, at the probabilistic and deterministic level.

- Integration towards a Digital Twin

  … synthesis of models (…) into an integrated architecture based on open standards and specifications to be validated with respect to water-related risk mitigation and community resilience strategies under climate change scenarios

- monitoring
- hazard modelling
- impacts modelling

Spoke DS (Diagonal Spoke)

Spoke leader: UNIBO

Science underpinning Climate services for risk mitigation and adaptation

Defines innovative methodologies and proofs of concept for producing fine scale and target-oriented predictions of future climate and weather, hydrologic and marine relevant variables for the risk assessment, mitigation and adaptation.

- State of the art and knowledge base to define impact-oriented hazard indicators
  Indicators will be defined for specific climate- and weather-related hazards. Indicators will identify the climatic features that are generating climate change impact on hazard and risk.
- Generation of specific hazard indicators based on state-of-the-art and high-resolution climatic scenarios to support hazard assessment at multiple scales
  Provides the foundations for the project in terms of testing and evaluating state-of-the-art climate data.
- Towards a regional high-resolution convection-permitting climate model for weather scenario generation
  Climate modelling at convection-permitting grid spacing (1-2 km) will be considered to produce high-resolution regional information for climate change impacts assessments
- Uncertainty assessment for climate and weather scenarios
  Will define innovative statistical methods to estimate confidence bands for the hazard indicators.
- Towards a decision support system to integrate hazard indicators into decision making for mitigation of – and adaptation to – specific hazards
  Will develop a decision-maker-oriented framework for risk management and climate change mitigation and adaptation.

TS3 – Multi Risk Resilience of Critical Infrastructures

Spoke leader: PoliTO

- Asset Systems Definition and Characterization

  … aiming at eliciting their intra- and inter- dependencies which are likely to lead to service interruptions and impacts on citizens and economic activities
- Dynamic mapping of Natural and Climatic Hazards over the Infrastructure systems

  … Using results from VS1-VS4, and the DS4 climate scenarios robust hazard classifications of links and critical nodes will be produced for main roads, railways, water and utility Infrastructures
- Modelling and experimental technologies (including AI) for vulnerability assessment

  … including in-situ and Lab diagnostics for the monitoring of degradation phenomena, unmanned surveys, AI recognition systems and deep learning, as well as remote sensing (including SAR– interferometry)
- Multi-hazard risk assessment of infrastructure networks and assets

  … through scenario simulation criteria, considering also potential interactions between different hazard sources, and cascading effects and interdependencies between CI components (NaTech).
- Integrated Technologies and Solutions for Holistic Risk Reduction

  … considering emerging risks (physical, cyber and hybrid), accidental or with malicious intent addressed through development of IT tools and open knowledge-sharing methodology

TS3 – Communities' resilience to risks: social, economic, legal and cultural dimensions

Spoke leader: UNIFI

- Innovative tools to evaluate risk mitigation effectiveness
  … to combine and weight the perspectives/values of main stakeholders in the identification of costs and benefits of alternatives of intervention
- Multi Risk (MR) assessment for Cultural Heritage (CH) and role of CH on resilience
  … technological, methodological, and political measures of risk mitigation to safeguard the cultural heritage, including also cultural landscapes and intangible values, as central element of resilience and cohesion of communities
- Community-Based (CB) approaches, codesign and policies
  … policies and participatory governance measures for planning, co-design and co-decision-making in DRR
- Psychological, sociological and behavioral aspects in decision making
  … nudging interventions, based on the analysis of the gap between risk perception and objective risk, to improve the choices of different stakeholders during the phases of emergency management
- New models of education and communication for resilience to risks
  … models and strategies for risk education and (top-down and bottom-up) communication, tailored for different target groups and a variety of risks, educational settings and communication channels
- Legal and Ethical Aspects Prospects
  … assessment of multilevel risk governance, public participation, compliance with international obligations and restorative justice, strategies of precautionary principle and accountability methods for civil protection system